

# Clima di fiducia a due velocità: cala l'industria, salgono i servizi

**Rossella Bocciarelli**  
ROMA

■ Scende più del previsto l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero pubblicato dall'Istat in luglio, portandosi a 87,1 contro l'88,7 del mese precedente.

La brutta notizia, fortunatamente, è in parte compensata dal fatto che nello stesso mese sono migliorati sia i giudizi che le attese sugli ordini nel settore dei servizi di mercato (un comparto che comprende servizi alle imprese, trasporti, informazioni e comunicazione, servizi turistici). Per questo l'Istituto nazionale di statistica, che elabora anche l'indice composito Iesi (Istat economic sentiment indicator con il 2005 come base uguale a 100) ha reso noto che quest'ultimo indicatore, proprio grazie ai servizi di mercato, è in salita ed è passato da 75,8 a 81,8.

Tornando all'industria manifatturiera, il calo è netto e del resto peggiorano nel complesso i saldi netti sugli ordini (da -40 a -42) e i giudizi pro-

dotti sulla produzione (da -5 a -7) mentre risultano in aumento le scorte di magazzino. Il clima di fiducia nel manifatturiero scende in tutti i raggruppamenti principali di industria, annota il comunicato dell'Istat. Infatti passa da 90,4 a 89,7 per i beni di consumo, da 89,5 a 87,2 per i beni intermedi e da 86,7 a 84,4 per i beni strumentali.

Le attese sulla produzione peggiorano nei beni intermedi e soprattutto in quelli strumentali mentre migliorano in quelli di consumo. Tuttavia gli esperti dell'Istat hanno espresso ieri una valutazione di cauto ottimismo sostenendo che il punto di minimo di questo indicatore che è stato raggiunto nello scorso mese di maggio (con un 86,5) dovrebbe rappresentare una

sorta di "pavimento".

Anche tra le imprese di costruzione l'indice di fiducia scende a 84 contro l'85,6% del mese precedente in questo comparto peggiorano anche le attese sull'occupazione.

Invece il clima di fiducia

nelle imprese dei servizi aumenta in misura marcata (da 71,1 a 81,7), a differenza del commercio al dettaglio, dove cala da 81,9 a 77,7. Nei servizi, spiega l'Istituto di statistica, migliorano sia i giudizi, sia le attese sugli ordini e aumenta significativamente il saldo delle attese

sull'economia in generale.

L'economista Chiara Cora di Unicredit spiega che «i dati sulla fiducia delle imprese pubblicati dall'Istat non sono ancora sufficienti per rivedere le nostre previsioni sulla seconda metà del 2012 nella quale a nostro parere la recessione dovrebbe attenuarsi. Di certo, però provano che l'attività produttiva italiana è entrata nel terzo trimestre con un andamento più debole di quello che ci aspettavamo».

Se il contesto produttivo italiano offre un'immagine dove le ombre prevalgono sulle luci va detto anche che quello dell'intera Eurolandia in questo momento non è brillante.

Ieri infatti è stato pubblica-

to da Bankitalia l'indicatore Eurocoin di luglio, uno strumento congiunturale messo a punto da via Nazionale e dal Cepr per fornire in tempo reale una stima sintetica del quadro congiunturale corrente nell'area dell'euro: in pratica si valuta. Ebbene Eurocoin in luglio è sceso ulteriormente, a -0,24% contro il precedente -0,17% con ciò suggerendo un moderato deterioramento del ciclo congiunturale.

In pratica l'indicatore stima che all'inizio del terzo trimestre dell'anno il Pil dell'eurozona (al netto di stagionalità ed errori di misura) mostra una contrazione trimestre su trimestre dello 0,2-0,3%, dopo che tra aprile e giugno la flessione del prodotto, sempre in rapporto ai precedenti tre mesi era stata pari a -0,1 per cento.

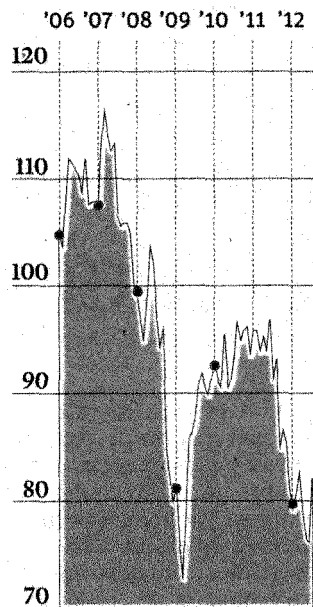
Al peggioramento dell'indicatore, spiega il comunicato di via Nazionale ha contribuito principalmente l'esito negativo delle inchieste congiunturali presso le famiglie e le imprese nell'area dell'euro.

## IL QUADRO

Le attese sulla produzione peggiorano nei beni intermedi e strumentali mentre migliorano in quelli di consumo

## La risalita

Clima di fiducia delle imprese. Gennaio 2006-luglio 2012. **Indice destagionalizzato base 2005=100**



Fonte: Istat